

Codice scheda: ASC A4500589
Luogo e data: TORINO - 09/04/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RICCARDI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alla sua del 29.1. È contento che sia stata istituita la "Schola Cantorum" e l'impianto tipografico, dando istruzioni per il suo funzionamento: priorità per i SDB e FMA; si eviti la stampa di giornali politici.

Torino, 9 aprile 1897

Carissimo Don Riccardi

Ho ancora qui sotto gli occhi la gradita tua del 29 gennaio in cui mi fai come un rendiconto dell'andamento e sviluppo di codeste case. Mi fa piacere che siasi istituita la schola cantorum, dove pure s'insegna il canto Gregoriano. Bene, sostienlo questo canto e cerca diffonderne quanto meglio puoi lo studio.

Sono pure contento dell'impianto della Tipografia e legatoria. State però attenti a non incaricarvi della pubblicazione di nessun giornale politico.

Mi rallegrano le notizie degli acquisti di terreni per fabbricare casa pei Salesiani e per le Suore. Procura però 1° di far contratti collettivi cioè di parecchi insieme che non abbiano eredi necessarii, cioè che siano senza padre e madre, senza avoli e senza figli, con le condizioni oppure per mezzo di società civili od anonime, di cui vi saranno costi degli esempi: studiate bene questo punto; prendete anche consiglio da altre comunità religiose, da buoni e bravi avvocati ecc. In 2° luogo procura non caricarti di debiti: si vada anche più adagio, ma non troppi debiti.

Quanto a noi sebbene molto bisognosi di soccorso, permettiamo ben volentieri l'impiego del legato, di cui ci parli, in tali fabbriche ed a sostenere il noviziato di tanta importanza.

Mi fan molto piacere le notizie delle buone relazioni con il Console italiano procura di conservarle. Spero che presto ti arriveranno le 500

copie del Catechismo piccolo della nostra diocesi che è pur quello di tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia. Andando poi a spiegarlo nelle scuole avrete campo a far gran bene a quella cara gioventù. Per le femminili, se ne sarete richiesti, vedrai se si potrà mandar le suore, sarà meglio; del resto anche voi.

Ieri ho ricevuto notizie da Don Fusarini in Quito, che quel governo non vuol restituirci gli oggetti di nostra spettanza; forse avrem bisogno dell'opera diplomatica di codesto bravo console. Ma quando ciò occorrerà, scriveremo di proposito.

Favorisci di recapitare le qui unite, fatta facoltà di leggerle se lo credi opportuno.

Tanti saluti a Don Pane e a tutti gli altri confratelli ed ai giovani. Il Signore regni sempre Padrone nelle nostre case. Credimi

Tuo aff.o in G. e M.

Sac. Michele Rua

Genova 9-IV-98

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Caro D. Ricciardi. A4500589

ho ricevuto ancora qui sotto gli occhi la gradita tua del 29 Gennaio in cui mi fai come un buon dicente dell'andamento e sviluppo di codeste cose. Mi fa piacere che siasi istituita la scuola cantorum, dove pur s'insegna il canto Gregoriano Bene, sostiene questo canto e cerca diffonderne quanto meglio puoi lo studio.

Sono pur contento dell'impianto della Tipografia e legatoria. State però attenti a non incaricarvi della pubblicazione di nessun giornale politico.

Mi rallegro delle notizie degli acquisti di terreni per fabbricare case per Salesiani e per le suore. Procura però 1° di far contratti collettivi cioè di parecchi insieme che non abbiano eredi necessarii, cioè che sian senza padre e madre, senza avoli e senza figli, con le condizioni oppure per mezzo di società civili od anonime, di cui vi saranno costi degli esempi: studiate bene questo punto; prendete anche

consiglio da altre comunità religiose, da buoni e bravi avvocati ecc. Su 2° luogo procura non caricarti di debiti; si vada anche più adagio, ma non troppi debiti.

Quanto a noi sebbene molto bisognosi di soccorso, per mettiamo ben volentieri l'impegno del legato, di cui si parla, in tali fabbriche ed a sostenere il marziato di tanta importanza.

Mi fa molto piacere le notizie delle buone relazioni col Console italiano procura di conservarle. Spero che presto ti arriveranno le 500 copie del Catechismo piccolo della nostra diocesi che è per quelle di tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia. Avvicinando voi a spignarlo nelle scuole avete campo a far gran bene a quella cara gioventù. — Per le spumicanti, se ne sarò ricicliati, vedrai se si potrà mandarne le suore, sarà meglio; del resto anche noi.

Seri ho ricevuto notizie da D. Fusserini in quieto, che quel governo non vuol restituirci gli oggetti di nostra spettanza; forse avremo bisogno dell'opera diplomatica di codesto bravo console. Ma

quando ciò occorrerà, scrivete di proposito.

Favorisci di ricopiare le qui unite, fatta facoltà di
leggerle se lo credi opportuno.

Tanti saluti a S. Paolo e a tutti gli altri confratelli
e giovani. Il Signore requiesca Padroni nelle
nostre cose. Credioci.

Vuo aff. n. 9. e 14

Sac. Michele Riva
è conforme all'originale
F. B. ...

64

ARCHIVIO SALESIANO